

Siracusa. Trent'anni fa la morte di Concetto Lo Bello: "Uomo di rigore morale e politico"

Era il 9 settembre 1991. Sono passati trent'anni dalla morte di Concetto Lo Bello, arbitro internazionale, parlamentare, sindaco.

Questa mattina, il primo cittadino di Siracusa, Francesco Italia lo ricorda attraverso la sua pagina Facebook e lo descrive come un "siracusano follemente innamorato della sua città . A lui – continua il sindaco- si debbono numerose iniziative, su tutte la realizzazione della Cittadella dello Sport ed il fiorire delle società sportive giovanili, di pallamano e pallanuoto, che hanno portato in alto il nome della nostra città. Il suo rigore morale e politico, come la sua umanità e la sua concretezza, costituiscono valori irrinunciabili per ogni amministratore e per ogni siracusano".

Gianni Brera lo definì "il Minosse degli Stadi".

"Entra in campo – scrive Indro Montanelli, che non lo ama – col passo del padrone che ispeziona il proprio podere". E' l'arbitro più famoso del mondo ma è anche l'uomo che, prima del fischio d'inizio, si fa sempre il segno della croce.